



PROGRAMMA DEI LAVORI DA EFFETTUARE NEL PERMESSO C.R12.AS UBI-
CATO NELLA PIATTAFORMA CONTINENTALE DEL CANALE DI SICILIA, ZO-
NA C, DURANTE IL PRIMO TRIENNIO DI PROROGA.

Il permesso C.R12.AS è stato oggetto di rilievi sismi
ci di dettaglio per complessivi 218,5 Km, eseguiti dalla Western
Geophysical Company negli anni 1971 e 1973.

L'interpretazione dei rilievi sismici ha messo in evi
denza alcune situazioni strutturali-stratigrafiche favorevoli
per la ricerca; la struttura più orientale è stata esplorata
dal sondaggio C.R12.AS/1 denominato Pilade E1.

Il pozzo suddetto, eseguito nel periodo dal 5.2.1976
al 9.4.1976, ha avuto esito minerario negativo.

Esso è stato arrestato alla profondità di 3400 m. nel
le vulcaniti ed ha attraversato una serie dal Quaternario ad
un probabile Dogger-Lias. Fino a m 1572 sono stati perforati
i calcari della Formazione Ragusa (affioranti nell'altipiano
Ibleo) di età compresa fra il Miocene superiore e l'Eocene.

I terreni del Cretaceo e del Giurassico, di natura
prevalentemente Carbonatica con livelli argillosi, sono inte
ressati da spesse e frequenti intercalazioni di vulcaniti (tu
fi e basalti).

Nonostante il risultato minerario negativo del pozzo,
non si può considerare conclusa la ricerca nell'ambito del
permesso. Infatti l'obiettivo rappresentato dai calcari di ti
po reefoide dalla Formazione Porto Palo, risultato mancante

nel sondaggio PILADE E 1 puo' essere presente in altre aree del permesso in situazione stratigrafica-strutturale favorevole.

Le società contitolari si impegnano pertanto a riesaminare tutti i risultati ottenuti fino ad ora; a reinterpretare i rilievi sismici eseguiti con eventuali rielaborazioni dei dati allo scopo di migliorarne la qualità; utilizzando i più progrediti programmi di processing; ad eseguire studi geologici tenendo conto dei dati del pozzo eseguito nel permesso e di quelli delle altre aree, al fine di valutare la zona nel quadro stratigrafico-tettonico regionale.

Nel corso dei suddetti lavori potrà sorgere la necessità di eseguire ulteriori rilievi geofisici di dettaglio, che verranno programmati nella misura di 40 Km circa.

Se in base ai nuovi dati, si riuscirà a definire una situazione strutturale dove si possa prevedere una successione stratigrafica favorevole ad eventuali accumuli di idrocarburi, con particolare riferimento ai calcari reefoidi della Formazione Porto Palo del Cretaceo, sarà eseguito un sondaggio di profondità minima di 2000 m.

La realizzazione del predetto programma potrà comportare una spesa di oltre 1,5 miliardi di lire.

San Donato Milanese,

3 NOV. 1976

AGIP - ATTIVITA' MINERARIE
ESPLORAZIONE E PRODUZIONE IDROCARBURI
Il Direttore Generale